

AL CITTÀ FIERA UNO DEGLI ESEMPLARI PIÙ AFFASCINANTI AL MONDO

# EMOZIONI E NATURA NEL CENTRO COLIBRÌ



UNA REALTÀ UNICA IN EUROPA, UN'OCCORTUNITÀ PER LE FAMIGLIE  
BARDELLI: QUI L'OCCASIONE DI IMPARARE DIVERTENDOSI

Acrobazie straordinarie, la capacità di rimanere sospesi a mezz'aria, di sfrecciare a 90 chilometri all'ora e di volare in retromarcia. Il colibrì rappresenta uno degli esemplari più affascinanti nel mondo degli uccelli e in Friuli Venezia Giulia esiste un luogo in cui poterli conoscere e scoprire da vicino. Uno spazio magico, per emozionarsi e divertirsi, vivendo un'esperienza a diretto contatto con la natura. Il Centro Colibrì di Margherita Hack è una realtà unica in Europa, un luogo altamente specializzato che offre l'opportunità alle famiglie, ai bambini e ai ragazzi delle scuole e dei centri vacanza di vivere un percorso naturalistico, osservando anche l'intero ciclo di vita della farfalla. Inizialmente ospitato a Trieste, oggi il Centro trova sede nel piano interrato del centro commerciale Città Fiera e rappresenta una delle "chicche" dello spazio commerciale.

«Offrire al pubblico non solo occasioni di shopping ma anche di divertimento è stata sempre una delle caratteristiche del nostro centro - sottolinea Antonio Maria Bardelli, presidente del Gruppo Bardelli -. In riferimento al Centro colibrì, parlerei piuttosto di una forma di edutainment, ovvero l'occasione di imparare divertendosi». Una vocazione naturalistica, quella del Città Fiera, che si conferma



per la presenza di altre due "attrazioni" didattiche, Naturama e Dino Park. «In Italia non esistono centri commerciali che ospitano, come il nostro, ben tre realtà completamente dedicate alla natura e all'ambiente - sono le parole di Bardelli - e rendono unico il Città Fiera».

Nato con l'obiettivo di studiare la vita, la riproduzione e le tecniche di salvaguardia dei colibrì, gli uccelli più piccoli del mondo, fondamentali per il benessere del pianeta ma a rischio estinzione, il Centro di Ricerca ospita gli esemplari che vengono tenuti sotto osservazione 14 ore al giorno e sono studiati con metodo e rigore scientifico. L'estinzione di questi piccolissimi uccelli sud americani, impollinatori dell'85 per cento della vegetazione di quel continente, comporterebbe nell'arco di tre generazioni la totale desertificazione dell'America subcontinentale, con gravi conseguenze per tutto il pianeta. È così che già negli anni Novanta, la professoressa Margherita Hack, nota ambientalista e animalista, ravvisò la necessità di fondare un Centro di Ricerca dedicato a questi uccelli. Trovò spazio, all'epoca, all'interno delle Serre Imperiali del Parco del Castello di Miramare di Trieste, e venne inaugurato da Piero Angela, ma dopo oltre 10 anni di attività è stato il Città Fiera a offrire una nuova casa ai colibrì, realizzando moderni laboratori e complessi ecosistemi. Nel 2012 è stato firmato un accordo tra Margherita Hack, presidente dell'istituzione scientifica e il centro commerciale, che coinvolgendo le aziende del Gruppo Bardelli e il partner Corio, ha permesso la creazione di un centro di ricerca all'avanguardia, realizzato interamente con fondi privati.

«Siamo assolutamente convinti che il nostro centro non debba offrire solo shopping e cibo, ma anche altre attività a servizio del territorio - ha concluso Bardelli -. È importante trasmettere ai giovani il messaggio che devono essere attenti anche agli aspetti ecologici per la sostenibilità del pianeta».

Giulia Zanetto

## IL PREMIO

### DONATI 500 MILA EURO DI KIT SCOLASTICO

Vivere il proprio territorio significa anche ascoltarne le necessità. Città Fiera negli ultimi anni ha ricevuto numerosissime richieste di aiuto dalle scuole, richieste che si sono trasformate in una proposta pensata per le strutture scolastiche "Città Fiera Premio la tua classe", iniziativa che in tre edizioni ha donato alle realtà del territorio oltre 500mila euro in materiale didattico: l'unica proposta regionale dedicata all'universo scuola nata da uno spirito solidale, di facile accesso e che lascia estrema libertà a chi partecipa.

Oltre il 20% delle scuole del territorio ha dato la sua adesione alla terza edizione, un successo determinato dalla facilità di accesso e dalla garanzia del dono certo: un prezioso kit composto da materiale didattico per studenti e insegnanti per l'intero anno scolastico. Nel corso di tre edizioni le classi partecipanti hanno avuto un incremento del 110%, le scuole del 160%. Un risultato raggiunto anche grazie alla vicinanza e alla collaborazione con le scuole e le insegnanti che hanno compreso la bontà e l'utilità del progetto. Inoltre, la possibilità di avere ampia scelta di libertà merceologica e di non essere condizionati da nessuna insegna ha fatto sì che anche con un semplice caffè fosse possibile aderire all'iniziativa.